

modo, lo ripeto, farò tutto quanto dipende da me per soddisfare a questo desiderio, al quale si uniscono le diverse provincie dello Stato.

**ASPRONI.** Io desidero quant'altri mai che si abbiano i mezzi atti a tutelare la sicurezza pubblica. Però non credo alla necessità che da molti si viene con tant'enfasi allegando di moltiplicare i carabinieri. Io credo che il Governo e la Camera farebbero opera molto più civile e gradita se pensassero a diffondere l'istruzione e la buona educazione, perchè madre feconda di colpe e di reati è la ignoranza, e ad organizzare e armare la guardia nazionale, e ad allargare la libertà dei comuni. La libertà comunale fra gli altri vantaggi avrà pur quello di mettere in azione la forza necessaria a conservare l'ordine, tutelare la proprietà, e perseguire i criminosi e i malviventi.

Per me non capisco che vi siano migliori tutori e della proprietà e della vita dei cittadini che i cittadini medesimi, e non trovo che vi siano migliori carabinieri per perseguire i malfattori che i cittadini stessi che ne sentono le offese.

A me piace di fare questa dichiarazione alla Camera, e desidererei che su questo punto meglio si studiasse, affinché si arrivasse a conseguire la pubblica sicurezza col minor possibile dispendio dell'erario, e promuovendo l'uso della milizia in tutte le parti dello Stato. Io non sono molto sviscerato di estendere la presenza del carabiniere; anzi vorrei distruggere le cause che la fanno oggi tanto apprezzare.

**PINELLI.** Desidererei una spiegazione dal signor relatore. Vedo che il corpo dei cavalleggieri di Sardegna è ora perfettamente pareggiato a quello dei carabinieri reali, ma trovò che gli ufficiali superiori di questi corpi sono diversamente retribuiti. I colonnelli hanno lo stesso stipendio, ma il tenente colonnello ed i maggiori dei cavalleggieri di Sardegna, ora carabinieri di Sardegna, vengono a percepire uno stipendio minore dei luogotenenti colonnelli e dei maggiori dei carabinieri di terraferma. Se la differenza sta nel soprassoldo non saprei che cosa s'intenda per questo. Desidererei sapere la ragione di questa differenza.

**DURANDO, relatore.** Se l'onorevole deputato Pinelli avesse osservata la categoria riformata, avrebbe veduto essersi ora stabilita uniformità tra gli uni e gli altri.

A vero dire, questa uniformità non è ancora perfetta, ma la piccola diversità che ancora sussiste riguarda piuttosto le ragioni che il soldo.

**LA MARMORA, ministro della guerra.** Mi rincresce di non avere qui presente il paragone che si è fatto tra le spese e gli stipendi dell'uno e dell'altro corpo.

Comincio tuttavia a premettere che quel lavoro è fatto da una Commissione mista, nella quale vi erano ufficiali dei carabinieri ed alcuni eziandio degli attuali cavalleggieri di Sardegna.

Se vi sono differenze, queste sono di poco conto, e non attribuibili che alla diversità della loro posizione, specialmente per quanto concerne i cavalli, perchè tutti sanno che, tanto pel valore quanto pel mantenimento, i cavalli in Sardegna costano meno della metà di quello che costino in terraferma, per conseguenza era naturale che si stabilisse una qualche differenza.

Del resto, se la memoria non mi tradisce, io credo che quanto agli ufficiali non vi sia più differenza di sorta.

**PETITTI.** Io vorrei far osservare solamente che se si guarda al bilancio, dove è scritta la nuova categoria dei cavalleggieri di Sardegna, si conoscerà che il tenente colonnello ed il colonnello hanno la paga eguale.

**PINELLI.** Io ho parlato di soprassoldo e non di paga; se si osserva la colonna seguente appare una differenza.

**PETITTI.** Io non la trovo assolutamente.

**PINELLI.** Dietro le osservazioni fatte, e attesa la considerazione che la categoria è stata riformata, non insisto più oltre su questo particolare.

**MELLANA.** Io voglio far presente al signor ministro una cosa sola, non per questo bilancio, ma per quello avvenire, ed è la diversità del numero degli ufficiali tra un corpo ed un altro. Veggo qui che gli ufficiali nei carabinieri di Sardegna sono 52 su 800 uomini, invece in terraferma sono 74 su 2000 circa.

Non risulterebbe la stessa proporzione.

**LA MARMORA, ministro della guerra.** La risposta è facilissima: il maggior numero di ufficiali notato dall'onorevole deputato Mellana nei carabinieri di Sardegna a ragguglio dei carabinieri reali in terraferma è necessario dalla mancanza di comunicazioni. Non vi è paragone tra i mezzi di comunicazione che ci sono in terraferma con quelli della Sardegna. In Sardegna non vi è che una sola strada maestra, le altre sono in via di costruzione; quando le comunicazioni saranno colà numerose come presso noi, si potranno assimilare anche in questo i corpi della Sardegna con quelli di terraferma; ma, per ora, ciò è impossibile.

**PRESIDENTE.** Non essendosi fatta alcuna proposta in questa categoria, se non vi sono opposizioni, s'intenderà approvata nella somma proposta dalla Commissione di lire 2,750,000.

(È approvata.)

Categoria 24. *Carabinieri reali di Sardegna*, proposta dal Ministero e mantenuta dalla Commissione in lire 678,262 05.

**GRIGNONI.** La categoria 24, *Carabinieri reali di Sardegna*, mi obbliga a prendere la parola onde far conoscere alla Camera che, ammettendola tale quale venne proposta dal signor ministro e dalla Commissione, accrescerebbe il danno che invano finora si domandò di rimediare intorno alla forza di pubblica sicurezza in Sardegna.

Argomento doloroso è per me, massime dopo quanto si disse a questo riguardo in questa e nell'altra Camera, e me ne sarei volenterosamente astenuto aspettando che fosse fatta luce anche per noi. Se non che l'onorevole signor ministro della guerra nell'esposizione di questo suo bilancio, ed alla presente categoria così si esprime: « Per secondare il voto molte volte espresso tanto al Senato quanto alla Camera dei deputati, si divisa di ordinare i cavalleggieri di Sardegna analogamente ai carabinieri reali. Dal nuovo quadro può sembrare sulle prime che la forza sia diminuita, ma è dei cavalleggieri di Sardegna, come dei carabinieri reali, che l'antico quadro non fu mai riempito; e da un altro lato si ha fiducia che la migliore organizzazione accresca forza ed autorità in quel corpo, in guisa che si ha l'intima convinzione che, qual è proposto, possa bastare ai bisogni dell'isola. Frattanto si ha un'economia di lire 150,666 effettive. La vostra Commissione dice pressochè lo stesso, se non che non annuisce a tanta economia. »

Da questa esposizione ognuno vede che l'onorevole signor ministro conobbe che era giusto di secondare il voto molte volte espresso in questa e nell'altra Camera, e per ciò fare vi propone un corpo speciale per la Sardegna, ordinando gli attuali cavalleggieri, analogamente però ai carabinieri reali.

Giamai nessun voto e più sentito bisogno fu più chiaramente e più unanimemente manifestato, ma non furono coloni che ricorsero al loro ministro, furono i comuni, i Consigli provinciali e divisionali, i senatori, i deputati delle pro-